

SIAMO TUTTI CT Prende il via il primo mondiale «virtuale» Pelè ko: Olanda e Germania in semifinale



Franz Beckenbauer, capitano della nazionale tedesca



Johan Cruyff e John Rep festeggiano il gol della vittoria olandese sul Brasile

match, lo realizza al 65' Gerd Muller. La superiorità tecnica del Brasile non basta; la voglia di stupire, i colpi di tacca, le finenze, il colpo a «effetto» per capirci, non paga. Un centravanti basso, quasi informe ma geniale, beffa la retroguardia dei verde-oro, intenta all'autocompiacimento.

Olanda-Inghilterra. L'Olanda invece continua a fornire prestazioni convincenti di atletica e tecnica: corsa a testa alta, scatti intelligenti e prodezze balistiche. Nel confronto con l'Inghilterra si scatenano Van Basten - esaltato dai suggerimenti di Van Hanegem - e realizza una doppietta. Anche Gullit va in rete. Completano il tabellino Rensenbrink, Robson e Platt.

Arrivano le sfide decisive. Morace mi rivela le sue teorie calcistiche: «Il Brasile non ha ancora sviluppato una concezione difensiva-utilitaristica del calcio necessaria per affermarsi nelle competizioni come il mondiale. La Germania, fra tutte, è la formazione più solida. L'Olanda è capace di grandi imprese. L'Inghilterra non rende fuori dall'isola, soltanto in casa dà il massimo».

Inghilterra-Germania. Ultima giornata con l'Olanda già qualificata, gli inglesi guadagnano il primo punto del torneo grazie a un sofferto pareggio, raggiunto a pochi minuti dal termine. La sicurezza tra i pali di Banks e la buona vena di Hurst consentono ai britannici di tenere testa alla migliore organizzazione di gioco dei tedeschi «diretti» da Haller. Vantaggio al 5' con Breitner, pareggio inglese 20 minuti più tardi con Gascoigne, 2-1 per la Germania firmato da Briegel e definitivo pareggio a 7' minuti dalla fine. Minuto numero ottantatré: Robson imposta l'azione, scambia con Wilkins e serve Lineker, il centravanti protegge la sfera e apre sulla destra per Keegan che con un'accelerazione improvvisa lascia sul posto Schellinger. Keegan raggiunge la linea di fondo e effettua un travese al centro, stacco impetuoso di Hurst e palla in rete.

Olanda-Brasile. Il Brasile contro l'Olanda si gioca la qualificazione e per un'ora gioca un calcio fantastico travolgendo la linea centrale dell'Olanda sorpresa dall'estro del centrocampista rivale formato da Cerezo, Zico, Pelè e Jairzinho. Allo scoccare del primo quarto d'ora di gioco il Brasile va in vantaggio con Cerezo, dopo 25 minuti è Pelè a sfruttare nel migliore dei modi un suggerimento di Garrincha liberatosi sulla fascia a suon di finte. Nell'intervallo siamo ancora estasiati da tanta bellezza: abbiamo immagazzinato immagini indimenticabili, ma non è finita. L'Olanda cresce con il passare del tempo mentre il Brasile cala. Cruyff accorcia le distanze in acrobazia, Ronald Koeman trasforma un calcio di punizione da trenta metri. Pelè e compagni accusano il colpo, gli «orange» volano sulla scia dell'entusiasmo, sotto i nostri occhi una formazione cortissima, pronta a distendersi e a ritirarsi come una fisarmonica, impeccabile negli affondo e spietata nell'applicare l'off-side. Spontaneamente minuto, Luis Pereira perde la palla davanti all'area di rigore, Neeskens la calamita al piede e la porta verso il centro, scatto di Rensenbrink sul filo del fuorigioco, servizio per il numero undici olandese, pallonetto beffardo sull'uscita di Gilmar e rete del 3-2.

Schiaffo al Brasile

■ Possiamo vederli all'opera tutti insieme. I più grandi campioni della storia, i migliori calciatori di tutte le epoche giocano un campionato del mondo che - proprio grazie alla loro contemporanea presenza - è senz'altro la manifestazione più completa che il calcio può allestire. Pelè, Cruyff, Beckenbauer, Bobby Charlton e poi Falcao, Zico, Gullit, Rummenigge, Moore e tanti altri, tutti al meglio della forma, al massimo della loro genialità, inseriti in formazioni fantastiche, le migliori che Brasile, Olanda, Germania e Inghilterra abbiano mai potuto schierare. Quanti appassionati intenditori, per anni, davanti a qualche bicchiere, nei bar o nei circoli hanno discusso accalorandosi su chi fosse più forte tra Tizio o Caio, confronti improponibili (e per questo affascinanti) dato che ogni campione rappresenta una generazione. Quante volte abbiamo sentito dire «Altro che questi di oggi, ai miei tempi si che c'erano i fuoriclasse...». Ebbene oggi abbiamo la possibilità di vederli giocare, realizzo un sogno: i terzini più accaniti di tutti i tempi marcano le ali più sguiscianti, portieri imbattibili vengono minacciati dai bomber più spietati. Genio, forza, tecnica, fantasia e potenza, il meglio del calcio è qui davanti a noi. Accanto a me un esperto di calcio, Domenico Morace, accetta di giocare insieme a noi, chiude gli occhi e si gode il meglio del football-spettacolo.

Campionato del mondo virtuale, girone A: Brasile, Inghilterra, Olanda e Germania. Settantadue tra i più forti calciatori di ogni epoca si contendono il passaggio alle semifinali. Partita di sola andata. Cominciamo.

Brasile-Germania. Nella prima giornata subito una sfida «storica»: il Brasile di Pelè contro l'Inghilterra di Bobby Charlton. Due modi di

Il campionato del mondo virtuale con le nazionali più prestigiose del mondo formate in base alle segnalazioni dei lettori de l'Unità è cominciato con le partite del girone A. Un raggruppamento con campioni di ogni era: nell'Olanda di Cruyff giocano Van Basten e Gullit; la Germania di Beckenbauer risponde con Rumme-

linge e Matthäus; nel Brasile non c'è soltanto Pelè, ma anche Zico, Falcao e Cerezo; l'Inghilterra dispone dei fratelli Charlton, Moore e Keegan. Sei confronti affascinanti. Ci aiuta a giocare Domenico Morace, direttore del Guerini Sportivo. Nel girone B si affronteranno Francia, Uruguay, Italia e Argentina.

MASSIMO FILIPPONI

versi di intendere o praticare il calcio, due filosofie di gioco contrapposte. Allineati a centrocampo, mano destra sul cuore, cantano il loro inno, uno a fianco all'altro, i protagonisti delle mie fantasie calcistiche, Pelè, Zico, Falcao, Garrincha, Rivelino, Bobby Charlton, Bobby Moore. Il gioco non delude più spietati. Genio, forza, tecnica, fantasia e potenza, il meglio del calcio è qui davanti a noi. Accanto a me un esperto di calcio, Domenico Morace, accetta di giocare insieme a noi, chiude gli occhi e si gode il meglio del football-spettacolo.

Olanda-Germania. Le immagini che ora scorrono davanti agli occhi appartengono a un'altra partita: Olanda-Germania, l'atmosfera è la stessa, l'entusiasmo del pubblico, la nostra emozione pure. Grandi duelli in campo, i marcatori tedeschi seguono per tutto il campo i giocatori simbolo olandesi, le fonti del gioco, le «bandiere» del calcio totale. Vogts su Cruyff, Brehme su Gullit e Schnellinger su Van Basten, gli assoluti protagonisti di trent'anni di calcio, sono adesso lì alla ricerca di un pallone da giocare. L'Olanda difende rigidamente a zona, tra gli atleti che compongono la linea arretrata il meno tonico è Ronald Koeman; da un suo errore prende il via l'azione del vantaggio tedesco: Overath salta in dribbling Haan e apre sulla destra per Littbarski, l'ala destra finta l'affondo, rientra sul sinistro e crossa. Sulla sfera intervengono Muller e Koeman, ma nessuno dei due la colpisce, arriva Rummenigge e scarica in rete tutta la sua potenza. I bian-

chi continuano a premere e falliscono diverse occasioni. L'Olanda nella ripresa cambia, ora è più aggressiva: Neeskens e Rijkaard conquistano il centrocampo, le incursioni sulle fasce dei due terzini laterali, Suurbier e Krol, stroncano la resistenza dei tedeschi e a nulla serve l'armamento di Matthäus e Breitner in difesa. È il 55' Neeskens guadagna un pallone sulla trequarti e lo cede a Cruyff, cambio di passo e servizio per Gullit, triangolo stretto con Van Basten, tiro di collo pieno e rete. Morace, seduto accanto a me, sobbalza sulla sedia: la perfezione nel calcio non esiste ma l'azione dell'Olanda gli somiglia molto. La rete della vittoria giunge a 2 minuti dalla fine grazie a una traiettoria diabolica disegnata dal piede destro di Haan.

Germania-Brasile. Un'altra «dose» di sogno? Eccola. Seconda giornata, la Germania affronta e batte il Brasile in virtù di una sapienza tattica che i sudamericani non hanno. Un solo gol decide il



Edson Arantes do Nascimento, in arte Pelè

BRASILE-INGHILTERRA 3-1

BRASILE: Gilmar (46' Taffarel), D. Santos, N. Santos, Carlos Alberto, Falcao, Luis Pereira, Garrincha, Zico, Vavá, Pelè (55' Socrates), Rivelino, All. Zagalo
INGHILTERRA: Banks, Cohen, Wilson, Stiles, J. Charlton, Moore, Matthews, Robson, B. Charlton, Lineker, Keegan (75' Gascoigne), All. Ramsey
ARBITRO: Kasakov (Urss)
RETI: 9' Pelè, 24' Zico, 49' B. Charlton, 88' Vavá
AMMONITI: D. Santos e Wilson
ESPULSO: Carlos Alberto

BRASILE-GERMANIA 0-1

BRASILE: Taffarel, D. Santos, N. Santos, Piazza, Falcao, Bellini, Garrincha (75' Rivelino), Didi, Vavá (70' Jairzinho), Pelè, Socrates, All. Zagalo
GERMANIA: Schumacher, Vogts, Breitner (80' Brehme), Bonhof, K. H. Forster, Beckenbauer, Overath, Haller, G. Muller, Matthäus, F. Walter, All. Schön
ARBITRO: Palotai (Ungheria)
RETI: 65' G. Muller
AMMONITO: Brehme

INGHILTERRA-GERMANIA 2-2

INGHILTERRA: Shilton, Cohen, Wilson, Robson (46' Wilkins), J. Charlton (30' Wright), Moore, Matthews, Platt, Lineker, Gascoigne, Keegan, All. Ramsey
GERMANIA: Maier, Vogts, Briegel, Bonhof, Schnellinger, Matthäus, Rahn, Haller, Rummenigge, Breitner (80' Overath), Littbarski, All. Schön
ARBITRO: Vautrot (Francia)
RETI: 5' Breitner, 20' Gascoigne, 35' Briegel, 83' Hurst
AMMONITI: Shilton, Keegan e Vogts

OLANDA-GERMANIA 2-1

OLANDA: Jongbloed, Suurbier, Krol, Haan, Hulshoff (75' Rijsbergen), R. Koeman, Neeskens, Rijkaard, Van Basten, Cruyff, Gullit, All. Happel
GERMANIA: Maier, Vogts (82' F. Walter), Brehme, Breitner, Schnellinger, Beckenbauer, Littbarski, Overath, G. Muller, Matthäus, Rummenigge, All. Schön
ARBITRO: Gonella (Italia)
RETI: 20' Rummenigge, 55' Van Basten, 88' Haan
AMMONITI: Neeskens e Littbarski

OLANDA-INGHILTERRA 4-2

OLANDA: Van Breukelen, Rijsbergen, Van Tiggelen, Haan, Rijkaard, Krol, Neeskens (23' Rep), Van Hanegem, Van Basten, Gullit, Rensenbrink, All. Happel
INGHILTERRA: Banks, Neal, Wright, Wilkins (73' Stiles), J. Charlton, Moore, Keegan, Platt, B. Charlton, Hurst, Robson, All. Ramsey
ARBITRO: Codesal (Messico)
RETI: 7' Van Basten, 18' Gullit, 25' Robson, 60' Van Basten, 72' Rensenbrink, 85' Platt
AMMONITI: Van Tiggelen e Robson

OLANDA-BRASILE 3-2

OLANDA: Jongbloed, Suurbier, Krol, Haan, Rijkaard, R. Koeman, Rep, Neeskens, Gullit, Cruyff, Rensenbrink (75' Van Hanegem), All. Happel
BRASILE: Gilmar, Carlos Alberto, N. Santos, Luis Pereira, Cerezo, Piazza, Garrincha, Zico, Vavá, Pelè, Jairzinho, All. Zagalo
ARBITRO: Klein (Israele)
RETI: 15' Cerezo, 40' Pelè, 61' R. Koeman, 72' Cruyff, 88' Rensenbrink
AMMONITI: Rep, Jairzinho e Luis Pereira
ESPULSO: Jongbloed

	P	V	N	S	Gr	Gs
Olanda	6	3	0	0	9	5
Germania	3	1	1	1	4	4
Brasile	2	1	0	2	5	5
Inghilterra	1	0	1	2	5	9

3 reti: Van Basten (Olanda)
2 reti: Pelè (Brasile), Rensenbrink (Olanda)
1 rete: R. Koeman, Haan, Cruyff e Gullit (Olanda); Robson, B. Charlton, Gascoigne, Platt e Hurst (Inghilterra); Zico, Vavá e Cerezo (Brasile); Breitner, G. Muller, Rummenigge e Briegel (Germania).